



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - ☎ 0373/970056 ✉ e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it



ENTE: 107708 PANDINO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N° 6 del 02/03/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno 2017, addì **DUE** del mese di **MARZO** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

Num.	Cognome e Nome	Pres	Num	Cognome e Nome	Pres.
1	POLIG MARIA LUISE	si	8	CIRILLI MARCO	si
2	BOSSETTI ERIKA	si	9	ZANEBONI ERICA	no
3	POERIO GIUSEPPE	si	10	VANAZZI FRANCESCO	si
4	BERTAZZOLI CARLA	no	11	REDUZZI PAOLA	si
5	BONANOMI MASSIMO AMBROGIO	si	12	SAU FRANCESCA	si
6	CARPANI ANTONELLA	si	13	BONDIOLI FEDERICO	si
7	BOTTESINI MAURO	si			

TOTALE: Presenti 11 Assenti 2

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Giuliani dott. Enrico Maria che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- L'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art.5 comma 11 del D.L. 30/12/2016, nr.244, che fissa al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- l'art. n. 9 del vigente Regolamento di Contabilità, che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, già approvato dalla Giunta Comunale in data 14/07/2016 atto nr.95;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 19/01/2017 con la quale è stato aggiornato il D.U.P. e approvato lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	4.209.812,00	4.189.812,00	4.193.312,00
Titolo 2	333.518,00	357.418,00	277.418,00
Titolo 3	561.840,00	518.840,00	523.840,00
Titolo 4	680.000,00	610.000,00	330.000,00
Titolo 5			
Titolo 6			
Titolo 7	2.168.000,00	2.168.000,00	2.168.000,00
Titolo 9	1.201.200,00	1.201.200,00	1.201.200,00
Applicazione Avanzo Presunto	367.635,00		
Fondo pluriennale vincolato	599.230,33	55.000,00	55.000,00
Totale	10.121.235,33	9.100.270,00	8.748.770,00

SPESA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	5.120.015,00	5.098.783,00	5.021.128,70
Titolo 2	1.479.397,33	473.800,00	193.800,00
Titolo 3			
Titolo 4	152.623,00	158.487,00	164.641,30
Titolo 5	2.168.000,00	2.168.000,00	2.168.000,00
Titolo 7	1.201.200,00	1.201.200,00	1.201.200,00
Totale	10.121.235,33	9.100.270,00	8.748.770,00

Richiamati:

- l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;
- La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, che ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinari;

Dato atto che alla presente deliberazione e costituendone parte integrante e sostanziale, è allegato, come previsto dalla citata normativa, l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo;

Considerato che

- con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 14/07/2016 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2017-2019, successivamente modificato con deliberazione della G.C. nr.29 in data 19/01/2017;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28/04/2016 è stato approvato il Rendiconto della gestione all'esercizio finanziario 2015, dal quale emerge un risultato d'amministrazione di € 1.350.076,08.;
- l'articolo 187 del TUEL, così come novellato, disciplina le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 in data odierna si è provveduto alla conferma delle seguenti aliquote per il 2017:
 - addizionale comunale all'IRPEF;
 - IMU;
 - Tasi;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 in data odierna si è provveduto alla determinazione delle tariffe TARI per il 2017;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 19/01/2017 si è provveduto all'adeguamento per il 2017 delle tariffe per l'erogazione dei servizi a domanda individuale e determinato il tasso di copertura in percentuale per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 19/01/2017 è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;
- ai sensi del D.Lgs n. 267/00 art. 172 lett. b), questo Ente ha provveduto alla verifica dell'esistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865, e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie – come da attestazione rilasciata dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 30/01/2017, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale - (allegato A);

Dato atto che

- nel D.U.P. 2017-2019, allegato alla presente, sono ricompresi
 - il Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2017;
 - la programmazione 2017-2019 del fabbisogno di personale;
 - il programma delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, non variato rispetto al 2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data odierna è stato adottato il Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2017, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008;

Dato atto inoltre che

- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2017 per incarichi di collaborazione è fissato in € 19.100,00;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009;

Richiamati inoltre

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni

anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

- l'articolo 170, comma 1, del TUEL che reca inoltre:

“Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”

- l'articolo 174, comma 1, del TUEL, così come modificato dall'art. 9-bis del decreto legge n. 113/2016 (convertito con modificazioni dalla legge n. 160/2016) che reca inoltre:

“Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

Visti:

- il D.U.P. per il triennio 2017-2019, aggiornato e adottato dalla G.C. unitamente allo schema di bilancio, in data 19/01/2017, con atto nr.29- allegato B alla presente quale parte integrante e sostanziale ;
- la Nota Integrativa al bilancio 2017-2019 - allegato C alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- lo schema di bilancio di previsione, completo di tutti i quadri e contenente il quadro dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 – depositato agli atti;
- il parere favorevole, allegato D al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, del Responsabile del servizio amministrativo-finanziario, ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 ;
- il parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati, in data **07/02/2017** espresso dal Revisore dei conti ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – allegato E al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- il prospetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 – allegato F al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione digitale conservata agli atti comunali ed al verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/00;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Vanazzi, Reduzzi, Bondioli, Sau), resi ai sensi di legge,

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE il D.U.P. per il periodo 2017-2019, come allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale – allegato B;
- 2) DI PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) DI APPROVARE il bilancio di previsione 2017-2019 – nello schema depositato agli atti - dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	4.209.812,00	4.189.812,00	4.193.312,00
Titolo 2	333.518,00	357.418,00	277.418,00
Titolo 3	561.840,00	518.840,00	523.840,00
Titolo 4	680.000,00	610.000,00	330.000,00
Titolo 5			
Titolo 6			
Titolo 7	2.168.000,00	2.168.000,00	2.168.000,00
Titolo 9	1.201.200,00	1.201.200,00	1.201.200,00
Applicazione Avanzo Presunto	367.635,00		
Fondo pluriennale vincolato	599.230,33	55.000,00	55.000,00
Totale	10.121.235,33	9.100.270,00	8.748.770,00

SPESA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	5.120.015,00	5.098.783,00	5.021.128,70
Titolo 2	1.479.397,33	473.800,00	193.800,00
Titolo 3			
Titolo 4	152.623,00	158.487,00	164.641,30
Titolo 5	2.168.000,00	2.168.000,00	2.168.000,00
Titolo 7	1.201.200,00	1.201.200,00	1.201.200,00
Totale	10.121.235,33	9.100.270,00	8.748.770,00

Secondo lo schema del bilancio di previsione anni 2017-2019 costituito da:

- previsioni di entrate di competenza e di cassa del primo esercizio;
 - previsioni di spese di competenza e di cassa del primo esercizio;
 - previsioni di entrate di competenza degli esercizi successivi;
 - previsioni di spese di competenza degli esercizi successivi;
 - riepiloghi generali per titoli e per missioni;
 - prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- nonché dagli allegati propri del bilancio di previsione anni 2017/2019 così come evidenziati nell'Allegato 9 del DLgs. n. 118/2011:
- allegato a) – Risultato presunto di amministrazione;

- allegato b) – Fondo pluriennale vincolato;
- allegato c) – Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascun anno del bilancio di previsione
- allegato d) – Limite indebitamento Enti Locali;
- allegato e) – Bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- allegato f) – Bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle Regioni;
 - il rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - le deliberazioni in merito alle tariffe per i servizi locali e per i servizi a domanda individuale e in merito ai tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - il piano degli indicatori di bilancio 2017-2019;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico dei vincoli di finanza pubblica;
 - la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

4) DI DARE ATTO CHE:

- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
- nella redazione del bilancio in approvazione si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;
- il Revisore dei Conti, in data 07/02/2017 ha espresso parere favorevole sullo schema di Bilancio di previsione 2017-2019 e i suoi allegati, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

5) DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal DLgs. n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" ambito "Provvedimenti organi indirizzo politico" dei dati così come riportati in tabella:

Successivamente, con votazione separata

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Vanazzi, Reduzzi, Bondioli, Sau), resi ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000.

Punto 6

Approvazione del documento unico di programmazione bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati

Cirilli

Con il bilancio di previsione e con l'aggiornamento del documento unico di programmazione, come ogni anno, forniamo ai cittadini una rappresentazione preventiva delle attività pianificate esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee dell'azione attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi. Una buona amministrazione non si caratterizza solo per la realizzazione di grandi iniziative, ma spesso per un lavoro di gestione e di regolamentazione meno visibile e sotterraneo, però fondamentale per il raggiungimento di risultati migliori e più duraturi. C'era qualche anno fa una canzone intitolata "una vita da mediano", dove si celebrava il ruolo oscuro, ma necessario di un giocatore di centrocampo, con dei compiti ben precisi, a coprire certe zone, a giocare generosi lì sempre lì, nel mezzo. Questa citazione è per illustrare l'animus con cui anche quest'anno abbiamo affrontato la costruzione del bilancio, che è un asse fondamentale per il livello qualitativo della nostra vita sociale.

È evidenziato ancora una volta, che il contesto economico generale rimane debole e fragile, e questo contesto di perdurante difficoltà si riverbera anche sui numeri dell'ente che può fare conto su un volume di entrate che rimane comunque basso, senza peraltro la possibilità di incrementarle in praticamente nessun modo. Questa dinamica condiziona in modo evidente le scelte programmatiche dell'amministrazione, che vede le contenute risorse disponibili assorbite in larga parte dalle spese obbligatorie, con sempre meno margine di discrezionalità. L'impegno dell'amministrazione è rivolto quindi anche quest'anno a garantire una gestione efficace delle risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione attraverso il continuo miglioramento e affinamento organizzativo dei servizi, sia quelli governati direttamente con personale interno, che quelli gestiti in forma associata, per assicurare come sempre l'erogazione dei servizi ai cittadini, con la razionalizzazione continua delle spese in termini di costi-benefici e compatibilmente con le rigorose norme sugli acquisti dell'ente, valorizzando ove possibile le risorse locali, monitorando le entrate con accelerazione anche dell'attività di riscossione coattiva, garantendo interventi di manutenzione del patrimonio comunale e la realizzazione delle opere pubbliche programmate, che poi vedremo nel dettaglio.

In sintesi la cifra che caratterizza il bilancio del 2017 è data dalla continuità nel seguire la rotta tracciata negli obiettivi di mandato, così come evidenziato nell'aggiornamento al documento unico di programmazione, che oggi andiamo ad aggiornare e approvare.

Possiamo affermare che i numeri ci dicono che si è amministrato con prudenza e buon senso. Stiamo riuscendo a mantenere la rotta giusta rispetto alle priorità che questa amministrazione si è data all'inizio del mandato.

Questo è ancora un bilancio di transizione, che però segna l'inizio di un percorso di rilancio, siamo in attesa a settimane della risposta da Cariplo sul bando per la manutenzione del castello, e siamo in mezzo a procedure di gara per l'assegnazione di due importanti e imponenti servizi, come dimensioni di spesa quanto meno, quali la gara per la raccolta e smaltimento dei rifiuti e la gara per l'assegnazione triennale del contratto global service, situazioni che auspichiamo produrranno nel corso di quest'anno benefici sia in termini di qualità di servizio, che in termini di risparmio di spesa corrente e che contribuiscano a dare forma e struttura ad una azione politica di bilancio che orgogliosamente possiamo definire concreta e programmatica e per questo efficace.

Come indicato nel DUP e come confermato dai numeri di questo bilancio, anche nel 2017 proseguiamo nell'offerta di servizi in linea con i passati esercizi, senza diminuzioni in termini quantitativi né qualitativi, mantenendo una forte attenzione al sociale, ai servizi educativi, alla cultura, all'ambiente e al turismo.

Si continua, inoltre, a cercare spazi per favorire la costituzione e l'insediamento di nuove imprese, proseguirà quindi l'impegno per contenere la naturale inerzia all'incremento delle

spese correnti, pur conservando l'efficienza e la funzionalità di tutti i servizi.

Sono in corso azioni di respiro strategico per la riduzione della spesa in tutti i comparti dalla bolletta energetica al metano, all'acqua, alla telefonia a carico dell'ente. Anche la riduzione del costo del personale dell'ente è in linea con il progetto di mandato.

Per ciò che concerne la spesa corrente, la formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto della serie storica delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, e di quelle derivanti da obbligazioni già negli esercizi precedenti, analogamente per la parte entrate l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata la base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni in corso d'anno che consentiranno come ormai è prassi, di mantenere il prospetto di bilancio estremamente connesso con l'evoluzione mensile delle attività dell'ente.

Per ciò che concerne gli investimenti abbiamo impostato una strategia di finanziamento degli interventi in conto capitale che si basa sulla massima efficienza dei capitoli di bilancio a disposizione, oneri, standard, contributi di enti esterni, avanzi di amministrazione oltre che l'impegno di somme già stanziato nel 2016 nel fondo pluriennale vincolato.

Sono in pianificazione quasi 1,5 milioni di euro di interventi di varia natura, in linea con quanto indicato nel DUP.

Proseguiremo, quindi, con il recupero e la manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico in parallelo con l'approvazione di progetti straordinari sulla manutenzione del castello, oltre che un importante, quanto obbligatoria e non più rimandabile, opera di manutenzione del nostro stadio comunale.

Complessivamente possiamo dire che, anche a causa del contesto generale non certo espansivo, abbiamo dovuto impostare ancora una volta un bilancio prudente, che sfrutta le opportunità offerte dalle norme nazionali per il 2017, che non registra tagli rispetto al 2016 e precedenti e tiene però già frenate le spese per i prossimi esercizi.

Il bilancio dell'intero triennio è in pareggio ed in linea con gli equilibri di bilancio prescritti dai vincoli di finanza pubblica, ciò è stato possibile pur non senza fatica, senza usare la leva fiscale, che peraltro è resa non disponibile dalla legge di stabilità per l'anno in corso. Concludo evidenziando che quest'anno anticipiamo ancora due mesi rispetto al 2016 l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso, disaccoppiando definitivamente questo momento dall'approvazione del consuntivo dell'anno precedente, che rimane a fine aprile di ogni anno. Guadagniamo quindi altri due mesi per l'attuazione dei progetti previsti per l'anno ed inoltre diamo maggiori strumenti agli uffici per pianificare le attività e le conseguenti spese.

Per il prossimo esercizio contiamo di continuare su questo percorso anticipando quanto più possibile all'inizio anno questo importante momento regolatorio e di pianificazione.

Adesso entriamo nel merito di qualche numero, per dare ai nostri cittadini maggiore concretezza rispetto alla descrizione di cui abbiamo sentito.

Come dicevamo abbiamo una situazione abbastanza in linea, diciamo che l'atteggiamento che abbiamo dall'anno scorso incominciato ad utilizzare sul bilancio di previsione è quello di un costante allineamento rispetto alle evoluzioni della spesa e delle entrate nel corso dell'anno, facendo una serie di variazioni e di assestamenti nel corso dell'esercizio.

Per questo, il bilancio previsionale dell'anno entrante non può discostarsi molto da quelli che sono i preconsuntivi dell'anno precedente.

Quest'anno, per la prima volta, compariamo l'esercizio entrante con un preconsuntivo dell'anno precedente, i numeri devono essere ancora stabilizzati al 100%, quindi diamo un'indicazione abbastanza confidente rispetto a quella che è l'aspettativa di chiusura del 2016, ma il numero definitivo, come dicevo prima, lo andremo a commentare ed analizzare nel corso del mese di aprile.

Come vedete le entrate si attestano a 5.105.170 complessivo, di cui l'82% sono entrate di carattere tributario. Le entrate di carattere tributario sono soltanto entrate locali, quindi è la somma delle cose che siamo andati ad approvare prima, addizionali comunali la parte IMU, la parte TASI e la TARI.

I trasferimenti di altri enti sono leggermente superiori rispetto a quelli che abbiamo a

preconsuntivo del 2016, mentre le entrate extra tributarie che sono principalmente legate alle tariffe sono in leggero calo, rappresentando circa l'11% del totale.

Per quanto riguarda le spese correnti vedete che siamo attestati a 4.883.000 euro, sostanzialmente in leggero incremento, ma grosso modo in linea, come dicevamo prima non abbiamo apportato revisioni sostanziali, anzi nessuna revisione, alla quantità di spesa, ci sono un po' di modificazioni per quanto riguarda le assegnazione di programmi e missioni all'interno del bilancio, però il totale generale è in linea con la spesa dell'anno precedente. Ci sono ovviamente anche € 236.000 di accantonamenti obbligatori alla missione 20, che è un capitolo specifico che poi va impegnato ad inizio anno e confluisce in una serie di fondi entro la fine dell'anno.

Sulla pagina successiva, in maniera grafica e visiva andiamo a vedere come la serie storica ci sta dicendo che innanzitutto cominciamo a vedere che da quando è tramontato il patto di stabilità che obbligava ad avere più entrate rispetto alla capacità di spesa, ormai le linee quelle delle entrate e delle spese si stanno avvicinando, si stanno riallineando perché siamo in regime di bilancio in pareggio in questa fase, per cui tanto entra, tanto si può spendere. Rispetto al 2008, quindi parliamo di nove anni fa, vedete che però c'è stata una costante, salvo un'eccezione nel 2012, diminuzione del volume di entrata che come ormai è chiaro a tutti impatta in maniera diretta sulla capacità di spesa, tanto sono le entrate, tanto si può spendere. Le entrate sono in diminuzione principalmente per la congiuntura generale, quindi redditi più bassi, meno entrate dalle tariffe e un impatto quindi diretto su quella che è la capacità di erogare servizi alla popolazione. Il mantenere quindi l'impianto quantitativo e qualitativo dei servizi principalmente si realizza con una grande attenzione di recupero di efficienza della spesa che già c'è, quindi tagliare i costi, spendere in maniera più efficace, servizio per servizio con una attività certosina di verifica di ogni capitolo di spesa con tutte le varie aree.

Se andiamo alla pagina successiva, vediamo una proiezione sui prossimi tre anni, perché oggi andiamo ad approvare anche il previsionale triennale, dove vediamo che abbiamo già abbastanza garanzie sul fatto che riusciremo a mantenere un livello di entrate coerente e compatibile, anche se sul 2019 sicuramente dovremo fare ancora dei ragionamenti, ma abbiamo ancora del tempo, siamo abbastanza tranquilli sulla copertura del 2018, sia per quanto riguarda le entrate che per quanto riguarda le spese e i bilanci previsionali su cui stiamo già ragionando in questa fase.

Per entrare un po' più nello specifico delle entrate correnti, questa rappresentazione vi dà una chiara visione di quello che dicevamo prima; la barra azzurra vedete come nel corso degli anni si è via via incrementata e questo è figlio delle progressive modificazioni della politica a livello nazionale, che ha via via trasferito l'onere della gestione della spesa locale in campo agli enti locali, quindi alla tassazione locale, progressivamente andando a ridurre, questa è la barra rossa, quelli che sono i trasferimenti. Mentre, fino al 2008 si poteva contare su dei volumi di entrate decisamente più alti, 2008, 2009, una grande fetta quasi il 50% era rappresentato dalla componente rossa, quindi dalla componente di trasferimenti dello Stato centrale o regione, guardate adesso come, in presenza di ricavi significativamente più bassi, è quasi tutto in capo al Comune. Questo vuol dire che i servizi sono quasi interamente pagati da quello che si tira su qua e non da altro.

Le principali voci di entrata per il 2017 sono qui rappresentate, quindi comparate con il preconsuntivo 2016, vedete che abbiamo sostanzialmente, avendo mantenute inalterate le aliquote come abbiamo approvato poc'anzi, abbiamo un gettito atteso sull'addizionali Irpef immutato € 840.000, abbiamo sull'IMU uno stanziamento promettente, prudenziale pari a 1.260.000 euro, un po' più basso rispetto a quello che abbiamo incassato nel 2016, abbiamo verificato nell'ultima parte IMU del 2016 un accertamento leggermente maggiore rispetto a quelle che erano le nostre aspettative e quindi dobbiamo ancora capire in questo momento a che cosa è dovuto, perché è un intrico di entrata che va capito, cioè se è stabile e quindi si ripropone anche a giugno di quest'anno, pure se era dovuto ad arretrati pagati in maniera volontaria e che quindi entrano nella parte di accertamento, contenziosi, quindi la natura. Abbiamo mantenuto uno stanziamento prudenziale, salvo poi verificare

nel corso del mese di giugno se è il caso di assestarlo verso l'alto.

La Tari, come dicevamo, è rimasta inalterata allo stato dell'arte, anche in questo caso nel momento in cui avremo interloquito con il nuovo gestore e capiremo se sono cifre da ritoccare verso il basso ovviamente, quindi con la possibilità di fare recuperare ai cittadini parte di questi versamenti.

La Tasi, come dicevamo, è limitata ad abitazione di tipo A1, A8, A9, su Pandino sono molto poche, abbiamo previsto nel 2017 € 40.000, anche se sul 2016 abbiamo incassato di meno e questo è un altro elemento su cui dovremo porre attenzione nel corso dell'anno.

Fondo di ristoro Tasi è un fondo gestito dall'amministrazione centrale su dati della regione e nel 2016 nasce quando il governo centrale decide di togliere l'IMU prima casa, abbiamo una quota parte di € 51.000 previsti, meno rispetto a quanto abbiamo incassato fino ad oggi sul 2016 per il recupero dell'evasione sulla parte IMU, Ici, Tasi.

Sulla parte imposta comunale pubblicità e affissioni € 47.200, leggermente in diminuzione rispetto all'anno appena chiuso.

I trasferimenti sono euro 333.000, proventi diversi titolo terzo, le tariffe sono € 561.840 e sono spaccettate rispetto a tutte le righe che hanno di cui, quindi, i proventi sono divisi in proventi di controllo e repressione irregolarità illeciti, e sono €100.500. Mi ricordo ad esempio che quota parte di quei 100.500 sono multe e contravvenzioni, che sono circa € 80.000, il resto è altro tipo di contenzioso.

La Cosap sono € 64.400, non abbiamo dividendi da società partecipate o controllate, e abbiamo rimborsi diversi che ci arrivano da altri enti, da privati e quant'altro, altre tipologie di entrata.

Andiamo sulle spese. Come dicevamo prima la dinamica di spesa, quella linea rossa sta a rappresentare la discesa che c'è stata in questi anni, da quando sostanzialmente è iniziata la crisi gli enti locali, quindi Pandino non fa certo eccezione, hanno subito una costante erosione della propria capacità di spesa in relazione alla diminuita capacità di avere entrate che abbiamo visto nelle slide precedenti. Quindi, la difficoltà di ogni amministrazione è quella di conciliare entrate in diminuzione con la non necessità di andare ad intervenire sulla quantità e la qualità dei servizi erogati ai cittadini. Siamo nella forchetta più bassa, dal 2014 cioè da quando è iniziato il nostro mandato, siamo nella parte storicamente dall'Unità d'Italia in avanti più bassa, capacità di spesa a carico dell'ente e quindi ogni servizio che si riesce ad erogare è motivo di soddisfazione, perché il contesto generale è quello che è e purtroppo non ci sono previsioni di miglioramento significative nel prossimo triennio, andremo avanti su questa linea. Le principali voci di spesa divise per missione, con una percentuale che vi dà un'idea di come vengono allocate le risorse almeno per i capitoli principali, vedete che la prima riga, che è quella dei servizi istituzionali generali di gestione e che sono le spese obbligatorie di sostentamento per il fatto che il comune esiste come ente ed eroga attività per la popolazione, cuba il 39% del totale delle nostre entrate, per cui una fetta tutt'altro che irrilevante ed è un po' la tematica che tutti i comuni affrontano, il peso delle macchine comunali è comunque significativo rispetto al totale della capacità di spesa.

Per l'ordine pubblico e la sicurezza vengono spesi 185.900,00 euro, sottolineo soltanto che stiamo vedendo la parte di spesa corrente, ricordiamoci sempre che la parte di spesa in conto capitale è finanziata in altro modo, lo vediamo poco dopo.

L'istruzione e il diritto allo studio € 292.414, la tutela e valorizzazione dei beni culturali €47.900, politiche giovanili e tempo libero € 63.200, turismo € 66.200, qua dentro che è significativamente diverso dal consuntivo finiscono quota parte del DAT ancora, guardo Campanini perché mi ricordo questo, giusto?

L'assetto del territorio, edilizia abitativa € 102.050, sviluppo sostenibile per il territorio €1.039.658, qua dentro la parte del leone la fa il contratto del global service, trasporto, diritto alla mobilità € 245.000, diritti sociali che è il 17% della spesa generale, questa è tutta l'area sociale € 861.513, sviluppo economico e competitività € 11.330, rimborso prestiti per mutui degli anni precedenti 152.623 euro, in crescita perché aumenta la quota capitale che stiamo restituendo, fondi accantonamenti € 236.708.

Stessa rappresentazione su un grafico a torta per dare un po' la percezione di come è distribuita in questo momento la nostra spesa; le due fette maggiori sono la fetta azzurra, quella dei servizi istituzionali, la fetta rossa sullo sviluppo sostenibile del territorio appunto dove c'è dentro le manutenzioni e dove c'è dentro il global, e la parte violetta che cuba il 17% che sono i servizi sociali sostanzialmente. Ecco questo sostanzialmente è l'85% della spesa generale che è assorbita da questi primi tre grandi capitoli e il resto un po' di differenza.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale sono suddivise sui tre anni in questo modo: quest'anno abbiamo € 1.479.397 di risorse allocate per diversi interventi che vedremo nella prossima slide. Questa è una rappresentazione numerica che indica le previsioni attuali: oneri € 68.767, standard monetizzazioni 203 mila euro, contributi da altri enti che è unicamente il contributo del bando Cariplo da € 297.000, avanzi di amministrazione che vengono impegnati sono € 364.000, il fondo pluriennale vincolato esiste dall'anno scorso ed è sostanzialmente un fondo che consente di poter impegnare su più esercizi spese allocate in esercizi passati, quindi dal 2016 opere pluriennali, e qua dentro c'è principalmente lo stadio, € 547.230 allocati appunto nel fondo pluriennale vincolato. Nello specifico, questa slide racconta quali saranno gli interventi, come vengono finanziati e anche con quale fonte di entrata in questo momento sono finanziati.

La premessa generale è da dire che tutti gli investimenti in conto capitale vengono effettuati nel momento in cui c'è certezza di disponibilità delle risorse, che siano oneri, che siano standard o che siano contributi da enti terzi, eccetto quindi quello che è previsto nel fondo pluriennale vincolato, perché è già finanziato in esercizi precedenti e quindi abbiamo già alla data attuale la certezza di poter erogare alcune opere, le altre opere verranno messe in pianificazione non appena avremo la manifestazione delle entrate, quindi si può spendere unicamente quando i soldi sono incassati. Quindi, avremo manutenzioni varie del patrimonio comunale, sostanzialmente patrimonio abitativo, le case del comune che vengono finanziate per € 24.367 per oneri per € 120.000 con avanzi di amministrazione del 2016; ci sarà una serie di interventi tutt'altro che banali sui cimiteri finanziati con standard per € 196.000; c'è il bando Cariplo finanziato con il contributo Cariplo e standard, il contributo Cariplo lo abbiamo visto € 297.000, la restante parte finanziata standard; abbiamo un intervento straordinario sulla componente di tecnologia dell'ente per la sostituzione di un server qua in sala server finanziato con avanzo di amministrazione per € 10.000, abbiamo € 150.000 per la realizzazione del nuovo archivio comunale; qua il bando del castello sono € 30.000 ovviamente che vanno a coprire le necessità legate sempre a quel progetto come del resto anche gli arredi del bando del castello, con gli avanzi di amministrazione si vanno quindi ad integrare altre spese necessarie al progetto. Viene finanziato l'acquisto di due macchinari per la polizia locale, principalmente ricordo il falco che è un macchinario che consentirà alla nostra polizia locale di poter controllare lo stato di copertura assicurativa di ogni veicolo semplicemente leggendo la targa e quindi questo aumenterà sicuramente la sicurezza del numero di veicoli che transitano nel nostro territorio comunale. Con il fondo pluriennale vincolato vengono finanziati quindi il primo lotto dello stadio per € 453.500, il certificato prevenzione incendi sull' asilo nido per € 80.000, le potature avvenute ed altri interventi minori come quello nel giardino della scuola elementare per € 13.730 e poi ci sono una serie di spese vincolate, cioè obbligatorio per legge, che sono in percentuale rispetto all'incasso di oneri che sono l'abbattimento delle barriere architettoniche, fondo opere di culto cioè i trasferimenti verso la parrocchia sostanzialmente, fondo aree verdi e rimborsi per 43.800 euro. Quindi, il 2017 chiudere come dicevamo con € 1.479.000 di interventi in pianificazione nei prossimi 10 mesi, eccetto quelli già avvenuti tra il mese di gennaio e il mese di febbraio.

Per il 2018 sono già previsti una serie di interventi che cubano quasi € 600.000 ed un po' meno sul 2019 perché in questo momento è abbastanza complesso capire dove andremo ad arrivare.

Un ultimo paio di grafici e di indicatori, questo è un indicatore dell'andamento della spesa pro capite dal 2008 al 2017; come si legge? Si legge che l'amministrazione ha cercato di

mantenere l'impianto dei servizi analogo spendendo molto meno, questo è l'effetto. Sostanzialmente dal 2008 al 2017, non so se qualcuno ha percezione di maggiori cose che si facevano nel 2008 rispetto ad adesso, secondo me parliamo più o meno delle stesse cose, ma questo è il lavoro di continua revisione della spesa da parte delle amministrazioni, adesso ovviamente penso sia una situazione abbastanza frequente in molti enti.

Per quanto riguarda gli indicatori di carattere più finanziario per la pressione tributaria finanziaria e l'autonomia impositiva e finanziaria direi che siamo perfettamente in linea, gli indicatori sono costanti, non si spostano e abbiamo abbastanza rassicurazione anche per i prossimi esercizi e quindi possiamo dire che il bilancio è sotto controllo e non abbiamo in questo momento particolari ansietà o preoccupazioni.

Sindaco

Bene, grazie, immagini significative, chiare, assolutamente in linea con quanto detto in apertura della seduta. Io apro al dibattito così ognuno può dare il proprio contributo e la propria considerazione rispetto al nostro bilancio di previsione.

Si è prenotato il consigliere Bondioli.

Bondioli

Buonasera, oltre a tutti questi numeri che ci sono stati letti fino adesso, questo documento contiene anche delle scelte fatte dall'amministrazione; infatti al capitolo "indirizzi strategici dell'amministrazione comunale", nel punto 1) lavoro sviluppi obiettivi, si leggono dei punti dove date delle linee di massima come rendere più appetibile Pandino. La parte poi più interessante ancora dove dite come può essere, diciamo come attirare attività commerciali o artigianali o addirittura dare alle imprese locali che già esistono, incentivi: potete essere un po' più chiari delle scelte che avete intenzione di fare, perché questi vostri obiettivi, questi vostri sogni si possono realizzare, perché queste parole sono le stesse che c'erano sul documento l'anno scorso, ma di fatto non abbiamo visto nulla se non chiudere 50 m di strada. Nel punto 2) sempre dello stesso titolo, dove parlate di "democrazia partecipata, legalità trasparente", parlate di confronti permanenti con tutti gli operatori del settore, però volevamo sapere quanti tavoli erano stati messi in nota e quale tipo di risultato avevate ottenuto con questo tipo di partecipazione. Grazie.

Sindaco

Allora, rispetto alla prima domanda, quello sugli indirizzi strategici e quali sono gli interventi di incentivi o di favorire le imprese locali e lo sviluppo, oppure la nascita di nuove realtà economiche, beh piacerebbe senz'altro poter essere più incisivi ed avere anche degli strumenti più efficaci per poter andare ad incidere maggiormente in questo senso. Noi abbiamo comunque attuato ed attivato rispetto ad esempio al comparto del commercio, con la partecipazione al bando DAT, senz'altro abbiamo portato a casa dei risultati e abbiamo anche lì favorito comunque la partecipazione anche delle imprese private al bando previsto dove anche due realtà di Pandino hanno partecipato ed ottenuto, pur se non in modo consistente, però hanno potuto godere di questi benefici previsti da regione Lombardia.

Altre iniziative sono quelle investite rispetto all'attrattività turistica e il tentativo di favorire comunque un calendario vivace e attrattivo come dicevo prima del nostro paese, della nostra realtà, del nostro territorio per favorire comunque la presenza e l'arrivo anche di persone, di turisti e di visitatori dalle zone limitrofe. Poi per quanto riguarda invece l'altra parte, che è quella della partecipazione e del coinvolgimento, proprio quest'anno, anzi nel 2016 quando abbiamo poi portato avanti anche la modifica della viabilità e quindi la ZTL e altri interventi ci sono stati come minimo cinque convocazione, cinque tavoli del comparto del commercio e delle associazioni di categoria, le quali non sempre sono state partecipate, non sempre abbiamo avuto una risposta, però di fatto sono stati messi e chi legge i protocolli è ben consapevole degli inviti che sono stati spediti, che sono stati inviati

e quindi non ho timore di essere contestata in questo. Per partecipare bisogna essere sempre in più di uno, quando si viene invitati, quando la disponibilità viene espressa, viene comunicata e viene illustrata allora poi sta anche all'interlocutore che sta dall'altra parte accettare o meno, questa è una facoltà democratica dell'incontro e della disponibilità delle parti di parlarsi e di relazionarsi. La mia porta è sempre aperta e mai è stata negata a nessuno, per cui non c'è problema. Partecipazione è stata scritta nel nostro programma ed è stata attuata in tutti i modi e in tutti i sensi. Se qualcuno vuole integrare rispetto a quanto detto prima... Carpani, prego.

Carpani

Grazie, a proposito di tavoli di confronto che sono permanenti e che funzionano, io nella mia area posso parlare di quattro commissioni che funzionano attualmente: ho una commissione mensa, sempre molto partecipata dai genitori e dai rappresentanti della scuola... È comunque un tavolo di confronto perché si affrontano le problematiche relative al servizio di refezione scolastica... Certo, quella è sempre stata partecipata, anche la commissione trasporti è sempre stata partecipata... Va benissimo, ci sono poi altre due commissioni a cui dovrebbero partecipare anche i consiglieri comunali, commissione borse di studio e commissione biblioteca alle quali peraltro invece i consiglieri comunali, alcuni di minoranza soprattutto, non partecipano mai. Quindi, è vero che la partecipazione è un atto di democrazia aperto, però ci dev'essere anche una corrispondenza dall'altra parte, scusate.

Bondioli

Per quanto riguarda il DAT è stato un bando costruito per i comuni più che per i commercianti, questo lo avete dichiarato anche voi, perché ai commercianti sono arrivate le briciole, quelli che le hanno prese naturalmente.

È vero, per la partecipazione bisogna essere in due, ma poi bisogna essere disposti anche a dare delle risposte prima di tutto credibili e non campate per aria ed essere disposti anche ad ascoltare, perché se comunque si parte dal presupposto che io ho ragione, faccio quello che voglio, è inutile invitare nessuno, per cui rimanete pure con le porte aperte, ma non disposti ad ascoltare.

Sindaco

Ci sono altri interventi... Cirilli prego.

Cirilli

Volevo buttare un po' il cuore oltre l'ostacolo, perché è un tema al quale personalmente tengo molto. In tutta la spiegazione che ho dato dei numeri, sono sempre stato abbastanza attento nel dire che si fa fatica a garantire il livello quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti in un regime di entrate che diminuiscono e di spese che naturalmente tendono ad aumentare se non fortemente controllate. La possibilità e l'inserimento di aggiungere nuovi servizi, aggiungere nuove possibilità di spesa sostanzialmente che sarebbero forme di agevolazione per le nuove imprese, noi sono almeno un paio d'anni che stiamo cercando spazi e fino ad oggi non ne abbiamo trovati, ma confido di poterlo fare nel corso del prossimo anno per agevolare l'insediamento di nuove imprese ad esempio attraverso l'esclusione della Tari, almeno per i primi due anni, o anche addirittura per i primi tre anni è uno degli elementi di programma su cui abbiamo ragionato. Ad oggi non abbiamo trovato gli spazi di spesa corrente per poter finanziare questo tipo di iniziative, però nel programma ci sono e stiamo lavorando per generare i denari necessari per avviare iniziative anche di questo genere, proprio per stimolare l'insediamento di nuove imprese.

Sau

Secondo me, faccio una premessa e poi spiego i motivi del perché dico questo, è un

bilancio previsionale fatto sulla falsariga dell'anno scorso senza andare nell'analisi delle esigenze dei cittadini e del nostro territorio. Parto dagli indirizzi strategici dell'amministrazione, che sono identici agli anni precedenti, entrando sullo sviluppo di cui ha parlato Bondioli prima, ma si fa riferimento a delle cose sulla carta che poi non vengono concretizzate, tipo mantenere in essere la presenza di Gradella nel Club dei Borghi più belli e poi non si fa niente. È chiaro che al Club va bene così, si paga una quota associativa che non è neanche bassa e a loro fa comodo perché magari serve per pagare i costi della loro gestione, dei borghi. Ma non trovo un'analisi quando abbiamo delle scadenze importanti, mi riferisco al PGT e a una legge regionale, voi avete fatto delle variazioni al PGT, che non abbiamo riscontrato un'esigenza a queste variazioni, e in più la legge regionale prevede che qualora non partissero iniziative entro il 30 giugno tutti i comparti diventano zona agricola, cioè zero consumo del territorio, ma questo non viene menzionato da nessuna parte. E allora partiamo dalle cose che ci toccano, che hanno visto l'inizio del 2017 movimentato; una ZTL che è fatta, ma non per la ZTL, è fatta senza una struttura, senza uno studio e lo dimostra il fatto che l'avete chiusa perché avete deciso, in modo democratico, che era una necessità spiegando che c'erano esigenze di inquinamento, flussi, traffico enorme, manutenzioni e spese incredibili e, come diceva Bondioli prima, bisogna essere anche credibili.

Voi state amministrando, avete la maggioranza, siete liberi di farlo, però dovete anche essere credibili nelle vostre scelte, perché scopriamo che dati di inquinamento sono zero, i flussi vengono presi e vengono menzionati due date quando la ZTL era in vigore eccetera... Fate prima a dire lo vogliamo così, perché vogliamo... Non c'è uno studio, perché lo arredate come? Perché è una vostra scelta, ma non c'è un coinvolgimento degli uffici perché io sono andata a chiedere agli uffici in base al punto quattro che cosa vanno a chiedere, che indagine di mercato, che cosa vogliono mettere, panchine, una fontana, degli ombrelloni, una gabbia per uccelli? Non lo sanno, stanno facendo delle indagini, va bene e questo dimostra che non c'è un coordinamento, una scelta studiata, ma è una scelta credo per fare dispetto, perché così non serve a niente, secondo me. Altra cosa è sui pioppi: va bene, uno dice, ma cosa te ne frega? Eppure per me è importante, le piante sono un bene e invece qua si lascia tutto incolto per poi farli crescere oltre 25 m e per paura che un cittadino, giustamente, dopo varie segnalazioni, perché non è che si è svegliato una mattina, mi sono svegliato e bella ciao, no, l'ho fatto tante volte ed è chiaro che poi un cittadino esasperato dice mi rivolgo ai legali. Allora per paura di andare contro una causa legale, si decide di abbattere i pioppi. Ma se ti guardi intorno sono state tagliate le piante così perché venivano dichiarate morte, ma non erano morte, perché poi stanno spuntando, che non è come un fiore in bocca ma... Per cui io lo boccio sulle scelte, perché non c'è un'analisi, non c'è neanche una valutazione, ma anche sui numeri, sui numeri, sul DUP, io scopro da una parte che siamo 9029, da un'altra parte 9024 nell'analisi del dettaglio da zero a cinque anni eccetera si scopre che siamo in 9000; va bene, chiaramente anche la responsabile non se lo sa spiegare, però io quando leggo queste cose poi faccio una fatica ad andare avanti perché perdo qualsiasi, cioè mi chiedo ma come si fa a fare tutto questo, ma come si fa a dare... Il DUP è importante perché per un cittadino attento dall'indicazione di dove si vuole andare, che cosa si vuole fare, non quello che abbiamo fatto. E poi si dice che non si tagliano i servizi, no, si taglia, perché sul sociale trasposta tra vari programmi alla fine si toglie € -38.955... Va bene, io la prendo così, poi li sposterete, però stiamo valutando questo... Va bene si toglie dai minori, assistenza ai minori, poi si passa al servizio civile, tra più o meno però alla fine la differenza è 38.955 sull'area sociale, poi non sono alcune differenze, perché ho chiesto alcune spiegazioni non mi sono state date, la Campanini mi ha aiutato fin dove poteva, il resto mi doveva arrivare dall'alto. Sulla trasparenza, la trasparenza e la partecipazione non è legata a commissioni che vanno avanti da sole, perché la mensa, il trasporto e quant'altro vanno con.... Sì sì, certo, però una cosa extra.... lo posso rispondere per me non c'è nessun problema. Ma che obiettivi date? Qua c'è un confronto permanente, ma sinceramente il confronto permanente non c'è, l'istituzione dello sportello di prima

accoglienza ai cittadini presso la sede comunale, poi si fa fatica, perché io credo che gli orari del comune non siano, per voi della maggioranza sono perfetti per altri no. Faccio un esempio semplice, per un ragazzo che va a scuola e deve rinnovare la carta d'identità difficilmente può farlo, perché dal lunedì al sabato va a scuola e gli uffici comunali sono aperti solo alla mattina, non al pomeriggio, per cui.. È un servizio, va bene, è una carta d'identità, cioè non c'è la possibilità di farla online, è un piccolo esempio, ma gli esempi sono... Possiamo sorridere, mi fa piacere che.... Bene, benissimo fra due mesi c'è la possibilità, ma non è chiaro nel programma per cui se una cosa è così importante bisognerebbe metterla, pubblicizzarla perché è una cosa veramente... Beh però io qua non lo vedo, si parla invece degli orti sociali, ma io credo che gli orti sociali almeno per il 2017 non facciano niente, perché non è ancora uscito il bando per l'assegnazione, credo che seminare, io non sono un agricoltore, ma non credo che seminare, lavorare la terra e concimarla, quest'anno il raccolto non credo sia dei migliori, però magari facciamo delle cose incredibili. Sul global service: è un servizio che è criticato moltissimo dai cittadini, perché non c'è un controllo sostanzialmente e soprattutto alcune aree del paese non vengono servite; allora io scopro che, nel chiedere alcune variazioni, la global service circa € 30.000 rispetto al capitolato, perché si pensa possa dare un servizio, un ribasso a tal punto di € 30.000, ma poi vengano aggiunte delle cose in più alla global, che io mi chiedo va bene, tipo la convenzione con la provincia che era passata l'anno scorso in consiglio... Non era mica passata? Viene tolta perché la provincia.. e viene data la global. Io mi chiedo, va bene, facciamo le strade vicino al secondo lotto della Paullese, però cerchiamo di ricordarci delle aree commerciali e industriali di Pandino, perché poi non so quanto possano essere in grado... Sulla riorganizzazione degli uffici, mi fa piacere che verranno, sono previste delle assunzioni per il comandante, per la responsabile, perché io credo, e l'ho detto altre volte, Pandino debba avere un responsabile dei tributi e della contabilità a tempo pieno, perché è un paese importante, è il terzo paese del cremasco. Però, io poi faccio fatica a capire le scelte che fa l'amministrazione, nel senso che io parto dal presupposto che tutti dobbiamo lavorare per quello per cui siamo pagati e lo dobbiamo fare nel migliore dei modi, è chiaro che in situazioni di crisi tutti lavoriamo di più per avere di meno, questo purtroppo è il pensiero che passa. Non mi è piaciuto e faccio fatica a vedere che viene assegnato € 1000 al mese ad personam, perché oltre lo stipendio oltre gli obiettivi, perché in questo momento.... Sì, è previsto, € 1000 al mese, ma perché, ripeto, nella premessa, è il momento in cui si sta bene, va bene, ma siccome si tagliano dei servizi o comunque si cerca di razionalizzare la spesa questo per me non è il momento di farlo.

Invece, per quanto riguarda gli investimenti, sugli investimenti ci sono € 133.000 previsti che però fanno parte di diversi lavori, tra questi sembra il CPI per gli altri edifici, però se per la scuola, domanda all'assessore, se per l'asilo nido spendiamo per il CPI € 80.000 come possiamo pensare che siano sufficienti, allora, 133 - 16, più o meno € 120.000 per il CPI degli altri edifici scolastici? Non è sufficiente. E nel caso in cui passi, qual è la priorità della richiesta del CPI, cioè credo sia stata fatta una valutazione degli edifici. Basta, al limite integro dopo.

Bonanomi

Sul CPI non decidiamo noi, ma lo decide la normativa, nel senso che la normativa dice che.... si mentre lo vediamo in base alla normativa che dice che più sono recenti gli edifici e prima bisogna intervenire... Quindi, prossimo saranno le medie, dove sono stati già portati progetti ai Vigili del Fuoco.... La scuola materna di Nosadello, a ora che siamo sotto i 100 non è obbligo avere il CPI, quindi qui siamo sopra al 100 e procedere... L'asilo nido perché è l'ultimo recente, la normativa cambia e quindi lo vogliamo adeguare.... Ma lì c'è il minimo che dev'essere di 35... Adesso non ricordo giusto, ma essendo bambini piccoli, che non possono camminare, che hanno bisogno di aiuto per uscire in caso di incendio, il numero è inferiore ai 100 di ragazzi che riescono a correre e deambulare. Quindi, il prossimo step sarà la scuola media, il progetto è stato passato ai Vigili del Fuoco ed è

stato approvato, andava fatto un progetto esecutivo e l'ufficio si bilancia in termine di lavori intorno ai € 30.000 dovrebbe essere, detto per esperienza da loro, dopo bisogna vederlo sulla carta fatto. La risposta invece sul global service dove è stato integrato il secondo lotto della Paullese, diciamo che è fatto saldo zero con il risparmio che andiamo a gara d'asta più il probabile ribasso che ci sarà è frutto dell'assaggio di questi tre anni, avendo avuto più capitoli con diverse cifre è stata modulata la cifra per l'esigenza, quindi è stata aumentata la stradale e sono stati aumentati altri capitoli, dove sembrava la cooperativa eccessiva e anche sulla parte dove c'era del verde questa cosa, era divisa prima in stralci e in centimetri, dove la parte di stralci dava dei problemi è stata messa su tutto il verde comunale ha centimetri, diviso in due zone, zone di pregio per il centro storico, che ha una misura più bassa, e la parte più esterna che ha centimetri più alti in quanto effettivamente si è capito che c'è un risparmio nel tagliare più solertemente, corta che a stralcio alto e rimuovere l'erba alta e quindi è stata messa su tutto il territorio del Comune a centimetri e non più a stralci.

Sindaco

Rispondo io per la parte sociale; due sono gli elementi, quello della riduzione delle entrate e quindi della parte dei servizi a domanda individuale e quindi quella parte che prevede che i cittadini richiedono il servizio per esempio per la disabilità, per poter frequentare i centri dei disabili, i centri diurni oppure i centri di formazione all'autonomia insieme ad una rimodulazione dei servizi, all'approvazione delle nuove tariffe del nuovo regolamento distrettuale, quindi a livello d'ambito, unito alla nuova legge sull'ISE ha portato che abbiamo una minore entrata che supera i € 40.000. Questa poi viene in qualche modo comunque equilibrata con la razionalizzazione che noi abbiamo detto prima, ma anche grazie alla diminuzione di più di € 30.000 sulla tutela dei minori, ma perché si sono conclusi dei progetti individualizzati, perché sono usciti dei minori dalle strutture residenziali, perché si è concluso per loro il percorso necessario previsto dal tribunale dei minori per cui questo comporta immediatamente una grande riduzione di spesa, ma non vuol dire una riduzione di servizio. Il servizio rimane il medesimo con l'efficacia di sempre, però grazie a queste diverse imputazioni e a queste modifiche che potranno anche avvenire, perché non sono neanche spese prevedibili a volte per cui si gestisce in questo senso, però posso assolutamente garantire che i servizi erogati, l'attenzione sia per la tutela minori, sia per la parte degli anziani che nel 2016 ha visto un forte incremento sulla parte dei contributi alle famiglie per supportare le rette nelle case di riposo, perché sono aumentati i casi, ma anche lì c'è una forte fluttuazione, chiamiamola così, proprio dovuta a fattori non controllabili. Questo per quanto riguarda il sociale. Per gli orti sociali aggiungo anche che uscirà il bando, uscirà ancora quest'anno che ci sono anche colture autunnali, non è impossibile organizzarsi un orto anche per l'autunno, però intanto noi procediamo, quest'anno sarà l'anno dell'inaugurazione degli orti sociali. Poi cos'altro c'era? Sulla funzione dell'anagrafe e quindi la disponibilità degli uffici a venire incontro ai cittadini e agli studenti in particolare che ha elencato la consigliere Sau, c'è l'abitudine, la prassi, la piena disponibilità ad aprire l'ufficio anche su appuntamento negli orari di non apertura al pubblico, è sufficiente fare una telefonata che in qualsiasi momento della settimana i dipendenti, le ragazze sono disponibili ad accogliere a fornire il servizio richiesto, non c'è nessuna preclusione in questo senso, in previsione poi di attuare anche servizio come era già previsto. Lascio magari integrare Marco Cirilli.

Cirilli

A pagina 52 del DUP è indicata in maniera sintetica, ma abbastanza chiara il punto che è la verifica dello stato di informatizzazione e avvio di un intenso percorso di ammodernamento, e-government. Qui dentro sono già venute parecchie cose tipo la sostituzione integrale di tutto il parco informatico che abbiamo fatto nel corso del 2016: a tutti i dipendenti comunali è stato sostituito il computer ed è stato, avete visto un ulteriore intervento quest'anno, la sostituzione di un server obsoleto in sala server qua dentro, oltre

gli interventi sulla fibra ottica di cui parleremo dopo e l'avvio sulla parte di e-government dei servizi di sportello telematico che abbiamo finanziato con questo bilancio e di cui c'è la formazione in corso rispetto al personale interno che consentirà tra qui e auspico un paio di mesi al massimo di avere sul portale del comune la possibilità di accedere a tutti i servizi on-line tipo l'emissione della carta d'identità, la richiesta di modulistica e tutti i processi che tipicamente oggi richiedono la presenza e quindi venire presso gli sportelli del comune, compilare modulistica e fare un processo manuale individuale, potranno essere completamente smaterializzati e disponibili H 24 direttamente sul portale telematico, che sarà accessibile dal sito del comune oltre all'attivazione dei servizi di pago P.A. e quindi la progressiva possibilità di pagare una serie di tasse tributi direttamente on-line, esattamente questo. Questo è un obbligo di legge e quindi ovviamente non è una cosa che abbiamo scelto, però si integra rispetto ad un percorso che nel corso di questo mandato fa sì che il comune di Pandino sia molto più avanzato degli altri rispetto ai servizi di e-government e paragonabile quindi alle grandi città.

Sau

Tra le cose che sono successe ultimamente ce n'è una legata anche a cose pubblicate sul giornale, la mia domanda è: in base alla sentenza il comune cosa intende fare? Questo perché se decide di ricorrere vuol dire che deve mettere a bilancio qualcosa. Un'altra domanda diretta, se ha dato incarico ad un legale per l'indagine nei confronti dei dipendenti comunali ed ai consiglieri comunali sull'uscita secondo lei della sentenza.

Sindaco

Allora, rispetto al se, o se non ricorriamo in appello non è ancora conclusa la valutazione, a tempo debito verrà informata la cittadinanza rispetto a quella scelta, tendenzialmente è evidente che l'amministrazione, il comune, porterà avanti le proprie ragioni in tutte le sedi opportune fino all'ultimo grado di giudizio, però non abbiamo ancora fatto la delibera di giunta e quindi questo lo vedremo. Poi, quali sono, non è stato ancora deciso, confermo quello che ho detto prima, verrete informati in merito. Poi per quanto riguarda invece l'altra cosa, nessun incarico al legale, abbiamo tutti gli strumenti e i modi per verificare a livello tecnologico e con le nostre forze la correttezza di tutte le azioni a tutela dell'amministrazione e dei consiglieri... Lei mi ha chiesto se io ho dato incarico ad un legale, non ho dato incarico a nessun legale.... Certo, non ha importanza di cosa io sono convinta.... Allora, la sua abitudine... Certo, ma io non ho alcuna difficoltà... E io ripeto che non è quello che io personalmente posso pensare, io ho il dovere e l'obbligo di tutelare il buon nome e il buon funzionamento dell'amministrazione in tutte le sue componenti, sia quelle tecniche, sia quelle politiche e se io ritengo utile per salvaguardare il buon nome e il buon funzionamento dell'ente andare a capire come sono, come vengono trattati i dati sensibili, informazioni ai quali si accede solo attraverso determinati modi e modalità, questo è il mio dovere fare e questo io faccio....

INTERRUZIONE DI UN MINUTO CIRCA

Sindaco

Sono tutti gli atti pubblici come ogni... E quindi le battute sulla trasparenza e sull'eventuale necessità di non comunicare dei dati.... No, lei non si deve preoccupare rispetto alla correttezza....

INTERRUZIONE DI UN MINUTO CIRCA

Vanazzi

La lunga disamina della collega Sau che ha espresso tutta una serie di giudizi condivisibili e anzi rimarcare gli sulla vostra amministrazione dall'andamento della spesa pro capite emerge che chiaramente, durante la vostra amministrazione, bilancio pareggio come ci dice Cirilli, ovviamente non arrivano più entrate, trasferimenti dagli organi centrali per fortuna si è arrivati ad un livello in cui bene o male l'amministrazione deve stare in piedi

con le gambe sue. Giusto per questo ogni cittadino pandinese è bene ricordarlo paga a questa amministrazione circa € 550 pro capite, da zero a 99 anni, a 100 anni o quanto campa; circa € 550, abbastanza in linea nel triennio, per ottenere che cosa? E questo è quello che tutti gli anni vi stiamo domandando, per ottenere che cosa? Per ottenere che, qualcuno si potrebbe aspettare ci sia un elenco di priorità di attività da svolgere e che queste priorità vengano, magari con le scarse risorse a disposizione, svolte. Su questo mi piacerebbe avere risposta dall'assessore al bilancio sui € 40.000, piuttosto che compreso l'avvocato di controparte e quant'altro sui 60/70.000 euro che costa al comune di Pandino essere stato condannato nella sentenza famigerata e fuori uscita maldestramente da questi locali, che comunque condanna il comune di Pandino e quindi forse non si voleva far sapere che il comune era stato condannato, forse non lo si voleva far sapere con tempestività, perché magari, come era successo già per un'osservazione da parte della Corte dei Conti, dove gli veniva dato l'obbligo addirittura di pubblicarla sul sito del comune, sono passati mesi prima che siate riusciti ad adempiere a quanto c'era scritto in sentenza e quindi come in questo caso, anche se le sentenze vengono emesse in nome del popolo italiano e sono completamente pubbliche, voi fate la caccia alle streghe e vi ergete giudici di chi può aver diffuso, divulgato e commentato quanto scritto in una sentenza che vi vede condannati, ci tengo a ripetere, vi vede condannati e quindi a risarcire, quindi colpevoli, e quindi a pagare, ma a pagare con i soldi nostri. E' questa cosa che non mi piace proprio e penso non piaccia a 10.000 cittadini pandinesi. Quindi, è vero che l'assessore mi dice: "li abbiamo già accantonati", grazie, avete accantonato soldi nostri, accantonate soldi vostri per pagare le spese di quanto siete stati condannati a risarcire per questioni in cui in tribunale siete stati soccombenti. Perché non accantonate soldi vostri visto che le sentenze parlano chiaramente di tutta una serie di cose, avete avuto molto bene la premura di tutelare voi stessi nel tenerle nascoste, non la popolazione o non si sa bene quale.... Se poi ce lo dice anche noi sindaco ridiamo, così ci può far ridere tutti, visto che proprio su questo argomento proprio lei non avrebbe niente da ridere, avrebbe solo da vergognarsi, proprio lei, se ne ricordi e di questo ne discuteremo ancora, proprio lei, quindi stia proprio abbastanza nascosta invece che con un sorriso mettersi a ridere, mentre gli altri stanno parlando. Quindi, vorrei capire tutti questi soldi da dove li andiamo a prendere, € 80.000 li pagano i cittadini pandinesi, voi li avete accantonati e sottratti a qualcos'altro che probabilmente, anzi sicuramente, sarebbe stato più utile alla collettività che non beghe e litigi.

Contenziosi ce ne sono altri in corso che arriveranno a giudizio e che vi vedranno soccombere ulteriormente e quindi state dando anche ampia dimostrazione di un'amministrazione, quella presente, ma come il nostro sindaco ne faceva parte anche quella passata, litigiosa.

La giustizia in Italia ci mette sette/otto anni ad arrivare alle sentenze, ma poi le sentenze arrivano e le sentenze guarda caso sono frutto di atti accaduti durante la vicepresidenza e l'assessorato ai servizi alla persona dell'attuale sindaco Polig, casualmente l'hanno vista vagamente coinvolta in tutto quanto è accaduto. Per quello, ripeto, non ha niente da ridere del fatto.

Poi aspetto una risposta su dove andiamo a prendere questi € 80.000 che paghiamo con i soldi dei cittadini o forse io consiglierei al sindaco di fare un'indagine interna, ma molto ristretta, per sapere dove e tra chi prendere questi soldi per pagare i danni che hanno arrecato alla collettività, tra cui probabilmente lei potrebbe essere una di quelle fortemente indiziata ad essere un elemento risarcitorio dei soldi che devono essere spesi. Quindi, stavamo dicendo, ogni cittadino pandinese deve € 650 al comune di Pandino per ottenere che cosa? C'è un piano di previsione finanziaria per il 2017, circa € 1.400.000, ci sono tre voci strane: € 300.000 in contributo Cariplo per la sistemazione del castello, ma poi sempre per il castello ci troviamo altri € 30.000 come avanzo di amministrazione per bando castello, non so se magari per partecipare al bando vi servono € 30.000, arredi bando castello, magari per far star seduti comodi i consulenti che ci verranno, € 41.000 e quindi fanno un totale di € 70.000 per il bando castello? Interessante. Poi, nella gestione

delle infrastrutture pubbliche la voce più importante che viene allocata nei finanziamenti che voi mettete nello stanziamento per il 2017 ci sono € 453.500 per il primo lotto di sistemazione dello stadio. Già su questo con l'assessore Cirilli abbiamo avuto modo di confrontarci direttamente in riunione dei capigruppo e quant'altro, rappresenta il 30% delle spese che il comune alloca per il 2017: ma voi sembra che la sistemazione della tribuna dello stadio e annessi rappresenti il 30% delle priorità che questo territorio, questa collettività ha bisogno? Vi comunico ufficialmente che già da una settimana la NASA ha comunicato che è stato scoperto un altro sistema solare, quarant'anni luce, probabilmente vi converrà trasferirvi in modo che almeno per 40 di andata e 40 di ritorno, se viaggiate alla velocità della luce, per ottant'anni almeno non vi avremo tra i piedi con queste corbellerie. Perché spendere il 30% in questo, è vero che bisogna mettere a norma la tribuna, gli spogliatoi e quant'altro, per un uso esclusivo alla squadra di calcio locale, che per quanto mi riguarda può andare in serie A, questa non vuol essere una discussione mia pro o contro la squadra di calcio locale, ma che la sistemazione dello stadio dato in concessione ad uso esclusivo, e poi pure pagando annessi e connessi perché quando l'altr'anno c'è stato bisogno di rifare il manto erboso il comune è intervenuto per il 50%, quando l'anno scorso una squadra di dilettanti di Pandino è arrivata alle finali regionali non ha potuto utilizzare lo stadio di Pandino, pur inginocchiandosi e genuflettendosi per ottenerne la disponibilità e pur chiedendo di pagare quanto avrebbe dovuto pagare, non ha potuto giocare la finale nello stadio di Pandino per la partita in casa. Ciò nonostante chiedo a tutti i cittadini, da molti c'è arrivata segnalazione, rimane intere serate fino quasi a mezzanotte accesa l'illuminazione a giorno dello stadio, chi paga? Non si sa probabilmente l'amministrazione comunale, probabilmente tutti i pandinesi, perché tenere acceso lo stadio di notte probabilmente aumenta la fotosintesi clorofilliana e quindi farete crescere l'erba anche di notte, magari avete avuto un'idea geniale di questo tipo, provenendo da altri mondi per voi è possibile. Ma il problema ancora più grave è che nel 2018, siccome fatto il primo lotto bisognerà fare il secondo lotto ovviamente, voi stanziare € 470.000 di opere pubbliche di cui ben 300.000 per il secondo stralcio dello stadio: caspita, questo stadio ci costa 450 + 300, 750, ci andremo sopra con qualche maggiorazione e qualche costo extra non previsto, €800.000. Ma state costruendo lo stadio nuovo di Roma? No, perché magari fatecelo sapere. Risposta dell'assessore: se noi non sistemiamo lo stadio la Luisiana se ne va. Ciao, dov'è il problema? Volete vedere che a Pandino non esiste solo il calcio? Ma vogliamo provare a chiedere alla squadra di rugby di Crema di venire a Pandino e mettergli a disposizione lo stadio gratuitamente se non ci vengono domani? Ma lei sa quanti bambini aderiscono alla scuola calcio? A quante persone state dando un servizio? E parallelamente voi sapete a quante persone non state dando un servizio attraverso la mancanza di infrastrutture per il basket, la pallavolo, la ginnastica ritmica, artistica e quant'altro? Perché con questi soldi lì, facevate la seconda palestra in due anni! Invece si sistema la tribuna ospiti della tribuna locale, si sistemano gli spogliatoi dove qualcuno va dentro e far scempio delle strutture pubbliche senza altre che il Comune faccia il controllo perché, andate a verificare allo stadio, docce, termosifoni, panchine strappate, divelte, c'è di tutto, non solo negli spogliatoi ospiti, ma anche negli spogliatoi dei locali. E chissà perché il comune paga e ripristina, e non chiede nessun tipo di concorso alla società a cui affida la gestione, ne affida la gestione in toto. Allo stadio c'è anche una pista di atletica valorizzata zero, anzi viene tirata su adesso perché è stata asfaltata, visto che una volta era uno dei pochi paesi che aveva una pista di atletica regolare con terreno comunque idoneo, dopo è stato asfaltato. C'è anche un campo da tennis allo stadio, c'è anche un campo di basket, tutte strutture che ovviamente non interessando alla squadra cui viene appaltato il servizio, a cui viene concesso il servizio rimangono lì inutilizzati o in deperimento. I cittadini pandinesi avevano la possibilità di correre lungo la pista dello stadio, perché lo stadio veniva aperto alla sera e visto che adesso è acceso si potrebbe riprendere una cosa di questo tipo, ma il fatto di dare in concessione in uso esclusivo senza nessun tipo di compartecipazione alle spese io la ritengo una cosa veramente inaccettabile, veramente inaccettabile. Soprattutto nel

momento in cui continuate a fare i piangina perché non avete soldi, non avete soldi e li sprecate così? Non avete soldi e li sprecate pagando € 30.000 un avvocato? Non avete soldi e li portate in queste cose? Ma questa vi sembra una gestione oculata del patrimonio e dei soldi dei cittadini pandinesi? Secondo me ci sarebbe di che vergognarsi invece che ridere come fa il nostro sindaco.

Sindaco

Bene, ringrazio il consigliere Vanazzi, si è prenotato Marco Cirilli per una prima risposta, poi eventualmente integro se mancano dei pezzi che riguardano questioni specifiche.

Cirilli

Io devo rispedire al mittente in maniera anche molto dura l'accusa di essere noi i colpevoli e quant'altro perché evidentemente se il sig. Vanazzi si fosse trovato nella posizione del sindaco avrebbe gestito esattamente nello stesso modo la situazione in questo momento... Guarda, non avresti potuto fare diversamente, arriva la sentenza di primo grado, quindi noi siamo tutti garantisti quindi prima di dire colpevoli e non colpevoli e quant'altro io aspetterei un attimino, starei più tranquillo.... Starei tranquillo, il saldo... Quei saldi lì.... Imparate a leggerle bene le sentenze e non soltanto per fini politici... Tu se fossi stato il sindaco avresti fatto la stessa cosa, non avresti avuto altro modo che gestire la situazione per com'è. Parliamo di fatti di otto anni fa, nove anni fa, non riguarda nessuno di questa..., Ascolta, non mischiamo queste cose, io dico soltanto, i conti li facciamo alla fine quando la giustizia avrà finito di fare le sue cose, oggi siamo in primo grado e questa è la situazione e quindi ... questa è una valutazione che è ancora in corso, il sindaco poi quando avrà completato le valutazioni saranno condivise in giunta, condivise con il consiglio comunale e si valuterà che cosa fare su questa situazione. Dal punto di vista meramente contabile, economico ne abbiamo già parlato di qual è la dinamica attraverso la quale già nel bilancio 2016 abbiamo appostato i denari per gestire questa situazione, quindi è una situazione nota e gestita da lungo tempo ormai, non c'è niente di imprevisto, niente che non sapessimo già è niente che non avevamo già ipotizzato e governato nei tempi giusti e corretti senza creare scompensi nel bilancio dell'ente, questo per quanto riguarda la situazione.... Sì ma voglio dire non è discrezionale, non so come dire, allo stato dell'arte non è che puoi scegliere se farlo o non farlo, qualunque colore il sindaco avesse avuto in questo momento non è discrezionale, devi governarla questa situazione, ti arriva e la gestisci; noi l'abbiamo addirittura anticipata, abbiamo appostato in un fondo apposito già dall'anno scorso le cifre necessarie per gestire questa situazione e non è a discrezione, non è che puoi decidere se farlo non farlo, lo devi fare, c'è una sentenza e va rispettata, primo grado e mi fermo qua, perché non è il caso di aggiungere altro su questa cosa.

Sul discorso dello stadio ne abbiamo già parlato, rientra nell'ambito delle scelte, questa amministrazione ha scelto di fare lo stadio come priorità invece di altre cose, si chiamano scelte con tutto quello che dici tu, sono le scelte. Abbiamo ritenuto che questo intervento rispetto allo stadio e rispetto ad un'ampia comunità di pandinesi che usufruisce dei servizi della Luisiana fosse una priorità perché altrimenti avremmo.... Tutto vero ma non sono in contrapposizione le varie cose, non sono in contrapposizione, sono complementari.... Non ci sono.... Ascolta, qua stiamo parlando di interventi su un bene che è stato dichiarato non più agibile, non più a norma, non più adatto ad ospitare le attività che ospita. Siccome l'attività che è presidiata e sulla quale la Luisiana si spende da tanti anni nel comune di Pandino riguarda centinaia e centinaia di famiglie che portano lì i bambini.... Oh mamma mia, va bene, anche di voti, sì, quelli sono anche voti ma io non sono sicuro.... Posso dire che io non penso che quelli della Luisiana votano.... Perché come ti ho spiegato in capigruppo, la Luisiana sulle panchine interne il comune non entra, tu dici se si spaccano le panchine interne, le docce e quella robe lì, l'ente entra sull'immobile, noi siamo proprietari dell'immobile, del manufatto, non di quello che c'è dentro, quindi non delle panchine che sono all'interno che si gestisce la Luisiana come e quando crede, se le vuole tenere rotte le tiene rotte, se le cambia le cambia, se qualche cittadino si lamenta e viene

da noi non interveniamo facendo pressione sul dottor Garbelli principalmente, la dinamica è questa. Noi siamo proprietari di un immobile che è stato dichiarato non più adatto ad ospitare quel tipo di attività, questa amministrazione ha ritenuto questa cosa una priorità punto, con tutte le conseguenze, e non aggiungo altro.

Sindaco

Carpani, assessore allo sport, mi sembra anche giusto che possa dire la sua.

Carpani

Sì, perché ci sono delle motivazioni al di là del discorso per i voti come sostiene qualcuno che vanno ben al di là. Le motivazioni che ci hanno spinto a fare questa scelta sono diverse, già nel nostro programma elettorale abbiamo parlato di valorizzare gli impianti sportivi e le strutture sportive del paese e riteniamo che questa sia un'opportunità prioritaria per la cittadinanza; praticare sport è un diritto di ogni cittadino, l'impegno che mettiamo in campo ossia la riqualificazione degli impianti e delle attrezzature allo scopo di garantire la massima fruibilità di ambienti sicuri e idonei. Ricordo che la convenzione in essere con la Luisiana attualmente è in scadenza, ci sarà poi una manifestazione di interesse e vedremo quante e quali società si faranno avanti per la gestione dell'impianto sportivo dello stadio e ci saranno anche ovviamente delle clausole alle quali chi vincerà questa convenzione, con la quale faremo questa convenzione, dovrà attenersi proprio per incrementare l'utilizzo anche da parte degli amatori piuttosto che.

In questi ultimi due anni del nostro mandato politico la nostra amministrazione ha dimostrato un grande interesse per la pratica sportiva, realizzando una proficua collaborazione con le associazioni sportive, ci tengo a precisare, tutte e non solamente la Luisiana, sostenendo ed avviando numerose iniziative, ma soprattutto condividendo con loro intenti e valori. La scelta di portare avanti il progetto di riqualificazione dello stadio evidenzia il ruolo prioritario che diamo alla valorizzazione della pratica sportiva e dei valori ad essa collegati, vista non solo come occasione di benessere della popolazione, ma anche come strumento di educazione e formazione della personalità, di prevenzione e tutela della salute e di trasferimento valoriale e orientamento a corretti stili di vita. Oltre a questo aggiungo che l'idea sarebbe poi negli anni prossimi, probabilmente nel 2018 se ci saranno le risorse, anche di ottenere il CPI della palestra di via Bovis, quindi non è che lo stadio nasce così per caso, lo stadio è nato come priorità, come diceva l'assessore Cirilli, è una scelta che abbiamo fatto, è una scelta perché dietro al discorso stadio e impianti sportivi c'è tutto un discorso di valori e di collaborazione con le associazioni sportive tutte, compreso il volley, compreso il basket e via dicendo con le quali c'è un buon rapporto, proprio con tutti in generale. Grazie

Sindaco

Bene. Vanazzi Prego.

Interruzione registrazione

Vanazzi

... Assessore Carpani se davvero non proveniente da un universo a 40 anni luce di stanza, forse gli atti dovrebbero essere tra loro minimamente correlati e congruenti. Esprimete tutto questa propensione per lo sport, ma in pratica fate un'azione in cui ne avvalorate uno escludendo tutti gli altri. Dopo di che il vostro input per la valorizzazione dello sport è tale per cui ci deve essere stato un intervento forte da parte delle minoranze per sbloccare una situazione in ASM, dove anche tu sei stata consigliere, altrimenti eravamo ancora lì bloccati, dove nessuna associazione poteva entrare. Oggi grazie ad un'altra situazione, grazie ad un altro spirito e grazie a qualche altro membro che è subentrato nel Cda e grazie a due persone che se ne sono andate, forse la situazione è cambiata, ma la vostra coerenza è tale che per fare cassa avete deciso di vendere parte, nella variante al piano regolatore è compreso, e avevate deciso di cambiare la destinazione d'uso di parte dei

campetti da calcio e da tennis degli impianti sportivi di Blu Pandino per farne un centro fisioterapico polifunzionale. Quindi, o voi non siete coerenti o provenite da Marte, o pensate di prenderci in giro e che noi siamo qui a crederci, probabilmente invece quelle che raccontate sono un insieme di bugie messe insieme anche malamente, che vi permettono di galleggiare su una situazione che non governate, su una situazione che porta semplicemente dello scontento in tutti i contesti, e su una situazione che come vi ho detto, politicamente porta a Pandino la peggiore amministrazione che negli ultimi trent'anni si ricorda, di cui siete onorati di fare parte, ognuno quello che si merita, a voi questo.

Carpani

Intervento senza microfono... lo non ho detto nessuna falsità...

Vanazzi

Se mi dici che dai valore allo sport e nella variante al piano regolatore avete sostenuto in questa aula che dovevate cambiare la destinazione d'uso degli impianti sportivi per riuscire a fare cassa, di trovare qualcuno che esprimesse interesse per farne un centro fisioterapico, ma ti sembra questo un dedicare interesse alla pratica dello sport? Questi sono fatti inconfutabili, con una mano fate una cosa, con la bocca ne dite un'altra e con la destra ne fate sparire un'altra.

Sindaco

Allora stiamo ai fatti, i fatti sono questi che le strutture sportive, compreso il centro sportivo Blu Pandino, funzionano benissimo, hanno un'altissima ricettività, hanno un'altissima soddisfazione dei clienti e degli utenti, garantiscono servizi alla nostra comunità e anche a cittadini che vengono da fuori. Questi sono infatti di cui noi andiamo orgogliosi, e che si basano sulle scelte fatte da questa amministrazione e sugli indirizzi dati all'azienda ASM, che li ha portati avanti e che li sta portando avanti in maniera egregia. Per cui il Cda di ASM continuerà il suo lavoro, tra qualche mese verrà qua in consiglio a rendere conto del loro bilancio.... Torniamo con i piedi per terra, il bilancio di ASM lo affronteremo a tempo debito. Io chiedo adesso a tutti, ai capigruppo di prepararsi per la dichiarazione di voto.

Vanazzi

Intervento senza microfono.

Cirilli

Sono indicati tutti i capitoli di spesa che vanno concorrere alla copertura del progetto, Cariplo contribuisce per quota parte al progetto che stiamo portando avanti, il resto è finanziato con alcuni diversi capitoli di spesa, il progetto complessivo... Quelli che abbiamo indicato nella slide, il progetto generale è dato dal contributo.... Il valore del progetto... Allora... Sì, ma nel bando Cariplo ci sono degli equilibri tra la parte finanziata e la parte a carico del soggetto beneficiario, quindi il totale del valore del progetto è dato dalla somma del contributo Cariplo e ovunque trovate le altre cose. Quindi, è finanziato per € 30.000 attraverso avanzi di amministrazione, anzi per 71 mila euro attraverso avanzi di amministrazione, in parte che vanno concorrere agli interventi sul manufatto ed altri per gli acquisti di arredi e altri materiali tecnologici, nel progetto che finanzia Cariplo c'è tutto l'allestimento che andiamo a predisporre sulle sale di ricettività, che è stato parte del progetto e quindi deve essere finanziato in qualche modo. Insomma Cariplo finanzia il progetto complessivo, ha visionato il progetto complessivo, l'impegno di spesa complessivo e questa è l'indicazione di come andiamo ad appostare le diverse componenti dei diversi contenitori del bilancio comunale che ci consente di arrivare al totale necessario per il progetto. Entro marzo, mi diceva il sindaco, dovremmo avere la risposta da parte di Cariplo sull'accoglimento della nostra richiesta di finanziamento.

Sindaco

Magari posso fare io una integrazione. Il bando è composto principalmente da due macro voci: una quella dalla parte di investimento, quindi sull'infrastruttura, la vera e propria ristrutturazione, 30% del valore complessivo deve essere speso, o comunque devono essere costi di gestione nell'arco di un triennio. All'interno dei costi di gestione da imputare c'è una serie di elementi, fra cui anche chi si occupa poi effettivamente, quindi il personale, oltre alla parte della parte arredi e attrezzature. Quindi, tutte queste componenti diverse hanno fatto un quadro economico il quale è stato finanziato su diversi capitoli e diversi interventi, anche perché non tutto è imputabile sulla parte del patrimonio, sulla parte degli investimenti, ma è spesa corrente ed è imputabile in quella parte del bilancio inerente alla spesa corrente.

Vanazzi

Intervento senza microfono.

Sindaco

No la Cariplo finanzia complessivamente sia una parte che l'altra, devono essere presenti entrambi. Il 30% del valore complessivo deve essere inerente alla gestione e questa è condizione fondamentale, perché se non ci sono questi elementi il progetto non viene accettato. Questo è. Comunque è agli atti, il progetto è stato provato e assolutamente visionabile, anzi mi meraviglia che non è stato analizzato.

Cirilli

..314 su 2017, il totale 14.000, il totale del progetto castello sul 2017. 297+41 +46+ 30... Va bene comunque.... No figurati.... 297.000 + 41 + 46+ 30 il totale fa € 314.000 il progetto sul 2017 del castello.... 46.000 sono di spesa corrente, quindi 297 + 41+ 30 in conto capitale, 46 vanno a finanziare la spesa corrente, sono in quota parte spesa corrente.

Sau

Io volevo capire i motivi che vi hanno portato a scegliere di riportare in capo dell'amministrazione il protocollo, e chi ha scelto, credo che l'assessore del bilancio sia... No sono scelte, siccome sono scelte devono essere anche spiegate..

Sindaco

Noi con il protocollo, che è stato dato in gestione all'azienda, con un contratto... No no prego... Il contratto termina a maggio, abbiamo le risorse interne per poter gestire il protocollo e riteniamo opportuno... I carichi di lavoro e le valutazioni fatte hanno fatto sì che si possa andare incontro a questa esigenza, che si integra anche nel nostro progetto dello sportello per il cittadino e anche alla digitalizzazione. È un lavoro complessivo che va fatto all'interno dell'ente e che viene avanti a partire dal 1 giugno, sarà in gestione interna, molto semplice.

Interruzione della registrazione

...Dichiarazione di voto... Fallo tu prenotati... Quindi? Non ci sono?... Bene

Poerio

Buonasera, allora, sentita la relazione, ritorniamo sull'argomento principale che era questo del consiglio stasera, sentita la relazione dell'assessore Cirilli che ancora una volta è stato chiamato, c'è da sottolineare anche insieme a tutti i collaboratori degli uffici competenti, ad un esercizio dal mio punto di vista difficile, ma penso anche dal suo punto di vista per quanto riguarda questo bilancio di previsione, vista la linea di prudenza e di buon senso che caratterizza questo bilancio di previsione in linea con gli anni precedenti, come ha sottolineato l'assessore stesso che a mio parere non è un punto di debolezza, anzi, è un punto di forza, visto che sostanzialmente i bilanci anche degli anni passati sono rimasti sostanzialmente in pareggio, votiamo chiaramente per l'approvazione del bilancio di previsione questa sera, chiaramente votiamo a favore.

Sindaco

Prego Francesca Sau.

Sau

Noi votiamo contro questo bilancio, perché non troviamo niente di calato nella realtà, di studiato, lo riteniamo quale il precedente non valorizzando quello che esiste e dimenticandosi nell'elencare le cose ad esempio del museo Marius che è una parte importante anche nel bando Cariplo, perché rientra insieme alla Cooperativa Arcobaleno questa adesione al bando Cariplo, però nei piani non è menzionato da nessuna parte e questo dimostra che, a nostro avviso, è un bilancio fatto perché bisogna farlo, ma non ha nessuna visione, non ha nessuna struttura al di là dell'obbligo del pareggio; perché questo è quello che prevede la legge, ma lo votiamo negativamente per questo motivo. La dimostrazione è che nonostante ci sia il bando Cariplo e avete partecipato con la collaborazione della Cooperativa Arcobaleno e dell'associazione Marius Stroppa l'associazione non venga menzionata da nessuna parte.

Sindaco

Dichiarazione di voto di Vanazzi Francesco e poi io ho due...

Vanazzi

Poi scusi? Io vorrei che voi faceste un inno alla vostra democrazia partecipata e tanto è vera la vostra democrazia partecipata quanto è vero il vostro bilancio. Siccome la vostra democrazia partecipata, legalità e trasparenza parla di confronto permanente tra l'amministrazione e i rappresentanti di categoria e i portatori di interesse nei vari campi della vita sociale ed economica del paese, tavolo permanente del terzo settore, consulta giovani, commissioni socio culturale, urbanistica, attività produttive e turismo un argomento che definire una bufala è fare un complimento, definire inesistente è assolutamente concreto, quanto il vostro bilancio. Il vostro bilancio è un qualcosa di formalmente magari ineccepibile, come più volte ci siamo confrontati con l'assessore Cirilli, ma sostanzialmente una bufala che non tiene conto delle necessità del paese, non ha nessuna visione di sviluppo della realtà, non ha nessun elemento di analisi del contesto e del confronto che invece l'amministrazione dovrebbe fare per allocare le risorse e le tasse che i cittadini pagano. Concludo ovviamente confermando un nostro forte no al vostro bilancio ricordando che ogni cittadino pandinese devolve all'amministrazione comunale € 550 all'anno, quindi vuol dire che mediamente una famiglia di quattro persone paga all'amministrazione comunale più di € 2000 all'anno; per ottenerne in cambio cosa? Per ottenerne in cambio cosa? E voi questa sera non avete saputo dare una risposta, avete saputo arrampicarvi sugli specchi, usare frasi, luoghi comuni, qualcosa di raffazzonato alla meno peggio, ma sostanzialmente non avete dato risposta. Dopo di che forse l'unica risposta chiara è arrivata dall'assessore: "nostra scelta chiara e irrinunciabile è sistemare lo stadio", così come abbiamo scoperto che vostra scelta chiara e irrinunciabile era fare la ZTL. Ecco, questi sono i problemi su cui sapete incardinare la gestione di un'amministrazione comunale, complimenti, andate avanti così.... Ma potremmo elencarvi un elenco che vi tengo qua fino a domani mattina, nel dirvi tutte le idiozie che state facendo....

Sindaco

Bene, la dichiarazione di voto l'abbiamo registrata, volevo semplicemente aggiungere due elementi: intanto confermare e a ringraziare l'assessore Cirilli per l'ottimo lavoro e ringraziare Campanini Chiara per il contributo preziosissimo per la stesura del bilancio e darle anche il benvenuto in squadra perché dal 1 aprile sarà a 36 ore dipendente del Comune di Pandino e quindi ne sono orgogliosa e fiera. Aggiungo un altro elemento riferito all'associazione Marius che è tutt'altro che dimenticata,

non c'è bisogno di scriverla a lettere cubitali, c'è bisogno di fare a questo proposito come unico in anteprima, mi fa piacere farlo in streaming e quindi anche da casa lo possono sentire, ho avuto conferma proprio poche ore fa della possibilità di poter portare in mostra Marius Genio e Macchina per quasi un mese intero al Pirellone in regione Lombardia per il mese di settembre e dagli ulteriore lustro e spazio. Questo è grazie al lavoro prezioso e importante dell'associazione Marius con la quale c'è una costante e continua collaborazione, abbiamo una convenzione in essere che continuerà e verrà assolutamente ampliata, non per niente è partner nel progetto Cariplo e quindi anche in prospettiva ha delle ottime possibilità di sviluppo e di crescita. Questo per quanto riguarda l'associazione Marius, faccio un altro appunto rispetto all'associazione Borghi più belli d'Italia, anche lì abbiamo la fortuna e l'onore di avere, di ospitare durante la fiera di marzo, durante la fiera di San Giuseppe, i rappresentanti nazionali dei borghi di Lombardia insieme a regione Lombardia in rappresentanza dell'assessorato al turismo proprio per presentare il passaporto in Lombardia e per sviluppare nuove sinergie e nuove realtà. Per cui questo elemento che deve rendere orgogliosi e la battuta che noi non siamo a Gradella, a Gradella sono perfettamente a conoscenza, l'ho vista anche proprio l'altro giorno, so delle problematiche, so della difficoltà rispetto proprio a questo periodo dell'anno dove le rogge sono in secca e anche lì c'è già un intervento sollecitato tant'è che da lunedì si riapriranno i canali e quindi si potrà procedere. So anche della programmazione e progettazione già in fase esecutiva di Padania Acque, quindi è un costante e permanente essere sul pezzo e di continuare a lavorare con grande dispiacere probabilmente del consigliere Vanazzi. Però questo è, noi facciamo i fatti e portiamo avanti il programma, grazie. Quindi, metto in votazione il punto numero sei: "Approvazione documento unico di programmazione bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati". Chi approva? Abbiamo quattro contrari e il resto favorevoli. Chiediamo di votare l'immediata eseguibilità... E si ripete la medesima situazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Polig Maria Luise

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuliani dott. Enrico Maria

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La sopra estesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pandino, li 20/03/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuliani dott. Enrico Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pandino, li 30/03/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuliani dott. Enrico Maria
